

discussione, e credo che non possiamo sostituire il suo pensiero con una nostra improvvisazione. (*Approvazioni*).

Ma l'assenza dell'onorevole presidente del Consiglio è momentanea; perciò non sarebbe nè giusto, nè prudente che si scegliesse la base della discussione all'infuori della sua volontà. Quindi pregherei di non continuare nella discussione in questo scorcio di seduta, ma di sospenderla fino a domani.

E ne faccio formale proposta.

**PRESIDENTE.** La proposta dell'onorevole sottosegretario di Stato è diversa da quella dell'onorevole relatore. Questi proponeva il rinvio della discussione generale a domani; invece l'onorevole sottosegretario non interviene nella discussione generale, che perciò s'intenderebbe chiusa, rinviandosi a domani solo la discussione degli articoli, in perfetta conformità con la proposta dell'onorevole Cavazzoni.

Essendo questa proposta diversa da quella già respinta dalla Camera, la pongo a partito. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*È approvata*).

La discussione degli articoli è rinviata a domani. Si stabilirà domani anche su quale dei due disegni di legge la discussione debba farsi.

### Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

**PRESIDENTE.** Si dia lettura delle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate oggi.

**DE CAPITANI, segretario, legge:**

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere come giudichi il rifiuto di trattare coi propri operai opposto dai dirigenti l'industria boracifera della Val di Cecina in merito alle modeste richieste di aumento di salario (si vuol ottenere una retribuzione giornaliera globale dalle 11.50 alle 12 lire; e per sapere se ritenga conforme alle leggi vigenti la pretesa indirettamente comunicata da quei capitalisti, di ottenere che - in corrispettiva di un insufficiente aumento del salario - gli operai si obblighino a lavorare normalmente per sei mesi, due ore in più delle otto fissate dalle leggi e concordate per tutte le industrie chimiche.

« Modigliani, Bisogni, Capocchi, Corsi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se approvi l'operato del corpo di armata di Bari, che

ha deferito al consiglio di disciplina il tenente di complemento Falappa Domenico del 93° fanteria di stanza in Ancona, solo perchè socialista; e perchè dica se e quali provvedimenti intenda prendere per impedire l'odiosa procedura.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere con quali criteri la commissione istituita presso il Ministero dell'interno ha proceduto alla graduatoria dei consiglieri aggiunti concorrenti alla nomina di consiglieri di prefettura e se non creda, rendendo pubblica l'opera di detta commissione, rivederne le proposte che sembrano lesive dei dritti dei migliori e più anziani funzionari ingiustamente riconosciuti.

« Lombardi Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che agli ufficiali siano corrisposte per indennità di zona d'armistizio lire 20 giornaliere obbligandoli a rilasciare metà di detta somma per pagamento di stipendio alla guarnigione di Fiume.

« E se gli consti che tale assegno di lire 20 al giorno si paghi a tutti gli ufficiali che dichiararonsi a suo tempo volontari (senza per questo andarci) alla guerra in Albania.

« Bacigalupi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'eccidio di Alladia S. Salvatore e sui provvedimenti a carico dei funzionari i quali, senza ordine di fuoco e senza ragione veruna, spararono contro cittadini-inermi uccidendo financo un bimbo di tre anni tenuto in braccio da una vecchia sessantenne.

« Mascagni, Bisogni, ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'aggressione a mano armata subita ad Angri (Salerno) il 13 agosto da tre segretari della Federazione italiana operai tessili, e sul contegno tenuto in quella circostanza dalla forza pubblica.

« Buffoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere le cause che hanno condotto alla sospensione del servizio della vettura postale Prata Sannita-Quattroventi, e per sapere se essa effettivamente è dipesa da